Denominazione:	SALUTE E SVILUPPO ETS
Sede:	PIAZZA DELLA MADDALENA, 53 00100 ROMA (RM)
Partita IVA:	00000000000
Codice Fiscale:	97570320016
Forma Giuridica:	(08) Associazioni Riconosciute
Numero di iscrizione al RUNTS:	145217
Sezione di iscrizione al registro:	ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE
Codice/lettera attività di interesse generale svolta:	n), u), a), b), c). d), h), i), u) e w)
Attività diverse secondarie:	

Relazione di Missione al 31 dicembre 2024

Parte generale

Informazioni generali sull'Ente

L'Ente SALUTE E SVILUPPO ETS è un Ente del Terzo Settore con personalità giuridica ed è stato costituito il 09/09/1996.

L'Ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020.

Il bilancio è composto dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'Ente decorre dal 01/01/2024.

Dal punto di vista fiscale l'Ente non svolge attività diverse commerciali.

Missione perseguita e principali attività di interesse generale

L'Ente si ispira ai principi evangelici e all'eredità spirituale di San Camillo de Lellis ed opera in conformità al magistero della Chiesa Cattolica sui temi della dottrina sociale della Chiesa. (Cfr. Statuto Art. 2.1)

L'Ente persegue senza scopo cli lucro finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed in particolare si propone di sradicare la povertà, ridurre le disuguaglianze e le discriminazioni, affermare i diritti umani e la dignità degli individui, prevenire i conflitti e sostenere i processi di pacificazione, favorire l'inclusione sociale ed economica, in particolare per gli individui e i gruppi a rischio di vulnerabilità, creare e rafforzare la resilienza nei soggetti svantaggiati e nelle comunità vulnerabili colpite dai disastri, portando aiuto in situazioni di bisogno e di emergenza in Italia e all'estero. (Cfr. Statuto Art. 2.2)

Per il perseguimento dei propri scopi, l'Ente svolge in via principale attività di interesse generale nei seguenti settori: (Cfr. Statuto Art. 2.3)

- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della Legge n. 125/2014, e successive modificazioni (articolo 5 comma 1 lettera n) CTS); nell'ambito di tale attività, l'Ente può fra l'altro, organizzare, gestire, svolgere o partecipare a progetti di cooperazione allo sviluppo volti a:

• intervenire in situazioni di bisogno e di emergenza determinate da calamità naturali, malattie o eventi umani;
• migliorare le condizioni sanitarie e/o incrementare l'autonomia e lo sviluppo umano in senso lato delle popolazioni beneficiarie, mediante processi di sviluppo sostenibile;
• consentire l'accesso ad acqua potabile e per l'irrigazione;
• fornire sostegno alimentare mediante coltivazioni, allevamenti e processi di trasformazione dei prodotti alimentari;
• inviare cibo, vestiti, medicine, farmaci, attrezzature anche sanitarie, ambulanze, equipe sanitarie mobili e, in generale, beni utili per fronteggiare le emergenze o per lo sviluppo della resilienza dei beneficiari;
• promuovere la partecipazione attiva ai progetti delle popolazioni beneficiarie degli stessi e potenziare e rafforzare le capacità dei partner locali e di altri soggetti che concorrono ai processi di sviluppo;
• realizzare, implementare o gestire strutture ospedaliere, centri medici chirurgici, cenni medici, dispensari, ambulatori rurali;
• realizzare, implementare o gestire scuole materne, primarie, secondarie e specialistiche (es. per infermieri) e centri di formazione anche per personale medico o sanitario, in special modo competente in medicina preventiva che possa gestire farmacia galeniche e/o fitoterapiche;

- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge n. 166/2016, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'articolo 5 del CTS (articolo 5 comma I lettera u) CTS); in tale ambito l'Ente può, fra l'altro:

  - sostenere e finanziare attività e progetti realizzati da soggetti terzi negli ambiti di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 CTS in cui l'Associazione opera compresi interventi umanitari, specialmente in situazioni emergenziali, volti a creare comunità resilienti;
  - fornire cibo, vestiti, medicine, farmaci, materiali di consumo sanitario, attrezzatture anche sanitarie, ambulanze, equipe sanitarie mobili e, in generale, beni utili a fronteggiare situazioni di bisogno ed emergenza o allo sviluppo di beneficiari svantaggiati o allo svolgimento di progetti di cooperazione allo sviluppo;
  - sostenere le spese mediche e alimentari di bambini malati o denutriti;
  - sostenere le rette scolastiche per l'intero ciclo di studi primario e secondario di bambini e ragazzi svantaggiati;
  - erogare borse di studio universitarie per studenti svantaggiati meritevoli.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'Ente è iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al numero 145217 nella sezione ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE dal 08/01/2025.

Sedi e attività svolte

L'Ente ha sede legale in PIAZZA DELLA MADDALENA, 53 00100 ROMA (RM).

Relazione del Presidente sull'attività svolta dall'Ente nell'esercizio

Il Presidente illustra che nel corso dell'esercizio l'Ente avviato, realizzato, concluso i seguenti progetti:

1. Sostegno a distanza SAD – Nairobi (Kenya) – Sostegno scolastico ai bambini vulnerabili degli slum, dando loro la possibilità di frequentare la scuola primaria e secondaria.

SALUTE E SVILUPPO ONG

2. Realizzazione di una scuola infermieri: percorsi di formazione professionale per il miglioramento delle condizioni sanitarie – Bossemptélé (RCA) – Miglioramento della qualità dei servizi sanitari esistenti ed erogati sul territorio, qualificando i giovani privi di istruzione formale nel settore sanitario, al fine di garantire servizi adeguati alla popolazione locale. Le principali azioni che il progetto implementa riguardano la costruzione di una scuola professionale per infermieri e l'avvio di un percorso di studi ad hoc certificato e riconosciuto a livello nazionale con l'attivazione di tirocini pratici all'interno dell'Ospedale Giovanni Paolo II.

3. Missioni chirurgiche a Bossemptélé (RCA) – Organizzazione di missioni occasionali di medici, infermieri e altri specialisti per rafforzare le capacità dell'Ospedale San Giovanni Paolo II di offrire servizi sanitari in favore alla povera popolazione di Bossemptélé segnata da ripetuti conflitti.

4. Fornitura di farmaci per l'Ospedale San Giovanni Paolo II di Bossemptélé (RCA) – Contributo economico per l'acquisto di farmaci necessari per le cure e i trattamenti dei pazienti presso l'Ospedale.

5. Coltivare Valore - Bagré (Burkina Faso) – Supporto alla sicurezza alimentare della popolazione e dei pazienti assistiti nei centri sanitari camilliani, concorrendo alla sovranità alimentare nazionale mediante il potenziamento e l'efficientamento di un'unità agricola innovativa moderna e meccanizzata, in grado di aumentare la produzione, potenziare le competenze tecniche e le capacità gestionali locali, e sviluppare un sistema di commercializzazione dei prodotti. La finalità è concorrere allo sviluppo endogeno e alla valorizzazione dei prodotti locali, migliorandone la produzione in termini quantitativi e qualitativi a beneficio di una maggiore disponibilità per la popolazione locale più bisognosa.

6. *Garderie* presso l'Institut Superieur de Santé Saint Camille de Ouagadougou (Burkina Faso) - Realizzazione di un asilo nido e un punto di salute all'interno dell'IPSCA a favore delle studentesse madri, con l'obiettivo di evitare che abbandonino gli studi a causa dei loro bambini o che siano tentate di "sbarazzarsi" dei loro figli. L'asilo nido permette di accogliere i bambini delle studentesse in un ambiente pulito e sicuro, consentendo loro di seguire i corsi, partecipare alle attività e continuare l'allattamento materno durante la giornata.

7. Pannelli solari per lo Juvenat di Ouagadougou (Burkina Faso) – Acquisto, installazione e messa in funzione di un impianto di fotovoltaico per la produzione d'energia solare a iniezione diretta nella rete di consumo della struttura presso l'istituto di formazione Juvenat Saint Camille.

8. Borsa di studio alla Provincia camilliana burkinabé per consentire ad un giovane studente bisognoso di proseguire gli studi per l'ottenimento della Licenza in agronomia e tecnologia.

9. Acquisto di macchinari per la produzione di farina "MISOLA" per lottare contro la malnutrizione infantile nel centro gestito dall'Istituto delle figlie di San Camillo a Ouagadougou (Burkina Faso).

10. Miglioramento della sicurezza alimentare in favore delle fasce vulnerabili della popolazione residente nella Provincia Boulgou – Burkina Faso. Il progetto favorisce la sicurezza alimentare e nutrizionale delle famiglie e i bambini vulnerabili residenti nelle zone di Bagré e Tenkodogo, attraverso azioni integrate di sussistenza, come la creazione di piccoli orti familiari, la formazione in campo agricolo e nutrizionale, la distribuzione giornaliera di pasti all'interno delle scuole, e l'organizzazione di sessioni educative integrative igienico nutrizionali per i bambini.

11. Sostegno a distanza di 5 bambini/e orfani e della loro tutrice in condizioni di particolare vulnerabilità nel villaggio di Ahero nella Contea di Kisumu in Kenya.

12. Sostegno finanziario per la costruzione di un inceneritore e il suo capannone per il nuovo Ospedale Snehadaan a Bangalore in India. Il progetto si concentra principalmente sulla definizione di mezzi adeguati e più completi per smaltire i rifiuti ospedalieri senza danneggiare l'ambiente e il vicinato locale della comunità, così da fornire servizi sanitari sicuri e igienici ai pazienti e beneficiari disponendo di un inceneritore presso l'ospedale.

13. Programma di Assistenza Esterna NANMA: Un Aiuto ai Malati e ai Poveri – Bangalore, India. Il progetto si propone di alleviare le sofferenze dei poveri e dei malati mediante l'attivazione di un servizio di clinica mobile, un intervento tempestivo per raggiungere i bisognosi nelle loro abitazioni per fornire assistenza sanitaria e cure mediche, cibo, nutrizione, riparo ed educazione. I principali beneficiari sono persone che vivono con l'HIV, pazienti affetti da tubercolosi, pazienti oncologici (cancro), pazienti diabetici, pazienti in dialisi, bambini vulnerabili, anziani.

14. Azioni di sussistenza alimentare e inclusione socioeconomica per le famiglie rurali del distretto di Okara, nella Provincia del Punjab, in Pakistan. Il progetto promuove la sicurezza alimentare e la generazione di reddito in favore delle famiglie indigenti dei villaggi n.6A, n.8, n.45, attraverso l'avvio di attività zootecniche.

15. Fondo AMOC - Fondo a sostegno delle spese mediche e sanitarie per i malati in stato di povertà assistiti nelle strutture sanitarie camilliane site nei paesi in via di sviluppo.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'Ente.

Dati sulla struttura dell'Ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente	Dati	
	numero	%
Associati fondatori	*2*	*17*
Associati	*12*	*83*
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	*3*	---
Associati ammessi durante l'esercizio	*0*	---
Associati receduti durante l'esercizio	*0*	---
Associati esclusi durante l'esercizio	*0*	---
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee	---	*80*
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	---	*20*
Totale		**100**

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

La partecipazione degli associati alla vita dell'Ente viene così di seguito descritta:
Alcuni associati dell'Ente facenti parte del Consiglio Direttivo, il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario sono impegnati a tempo parziale (50%) direttamente nella vita e nelle attività dell'Ente, sia lavorando pro bono negli Uffici dell'Ente e sia effettuando missioni di monitoraggio (sempre pro bono) nei paesi in via di

SALUTE E SVILUPPO ONG

sviluppo dove sono in corso le attività istituzionali. Il loro lavoro consiste principalmente nel dirigere il personale dipendente dell'Ente, monitorare l'andamento dei progetti in corso dalla loro concezione iniziale alla rendicontazione finale ove richiesta, studiare i nuovi progetti, cercare finanziatori dei progetti (pubblici e privati), dirigere l'attività di comunicazione, tenere le relazioni con i partner locali, con i consulenti esterni dell'dell'Ente (amministrativi, legali, revisori contabili, consulente del lavoro, consulente della privacy, consulenti informatici, ecc...), organizzare le attività di fund raising.
Gli altri associati membri del Consiglio Direttivo sono consultati dal Presidente regolarmente sia da remoto (telefono, whatsApp, mail, videoconferenze) che in presenza (ogni volta che le situazioni lo richiedano) su tutte le attività rilevanti dell'Ente e partecipano, in presenza o da remoto, ai Consigli Direttivi e alle Assemblee dell'Ente.
Gli associati dell'Ente non facenti parte del Consiglio Direttivo e che risiedono in regioni d'Italia fuori dalla sede dell'Ente dirigono le sedi regionali di loro competenza (Lombardia, Piemonte, Puglia) e organizzano presso le loro sedi attività di sensibilizzazione alla cooperazione internazionale e tengono le relazioni con i partner locali dei progetti da loro seguiti e monitorati. Inoltre, partecipano da remoto o in presenza alle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Ente.
Gli altri Associati sono in continua relazione con il Presidente su tutti i temi e le attività dell'Ente per essere aggiornati sull'andamento dell'Ente e partecipano regolarmente, da remoto o in presenza, alle Assemblee straordinarie e ordinarie dell'Ente.

Altre informazioni

Si ritiene utile fornire le ulteriori seguenti informazioni sull'Ente

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Di seguito vengono illustrate le singole poste di bilancio.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi.
La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.
La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.
Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.
Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.
Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.
Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.
I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, si evidenzia che non è stata applicata alcuna delle deroghe previste.

Cambiamenti di principi contabili

Si evidenzia che non vi sono stati i cambiamenti di principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Si evidenzia che non vi sono stati correzioni di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondete dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio chiuso al volgono prevalentemente sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

Sono coerenti con quelli approvati con appositi principi - OIC 35 - e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.
I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto; nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.
Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo.

Attività e passività monetarie in valuta

Non sono presenti attività e passività monetarie in valuta.

Rimanenze, titoli e attività finanziarie

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

SALUTE E SVILUPPO ONG

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Stato patrimoniale

Di seguito viene analizzata la composizione dello Stato Patrimoniale dell'Ente.

Attivo

Di seguito viene analizzato l'attivo dello Stato Patrimoniale dell'Ente.

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Il saldo dei crediti per quote associative o apporti ancora dovuti è pari a € 0,00

B) Immobilizzazioni

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

I - Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti immobilizzazioni immateriali.

II - Immobilizzazioni materiali

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel seguente prospetto vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.
Vengono inoltre evidenziati i contributi complessivamente ricevuti.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo			5.163	27.368		32.531
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			5.163	24.675		29.838
Svalutazioni						

Valore di bilancio				2.693		2.693
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni						
Contributi ricevuti						
Riclassifiche del costo storico (dare)						
Riclassifiche del costo storico (avere)						
Riclassifiche del fondo ammortamento (dare)						
Riclassifiche del fondo ammortamento (avere)						
Riclassifiche del fondo svalutazione (dare)						
Riclassifiche del fondo svalutazione (avere)						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (costo storico)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (fondo ammortamento)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (fondo svalutazione)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						

SALUTE · E · SVILUPPO ONG F. dell.

Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio				543		543
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni (dare)						
Altre variazioni (avere)						
Altre variazioni fondo ammortamento (dare)						
Altre variazioni fondo ammortamento (avere)						
Altre variazioni fondo svalutazione (dare)						
Altre variazioni fondo svalutazione (avere)						
Altre variazioni						
Totale variazioni				-543		-543
Valore di fine esercizio						
Costo			5.163	27.368		32.531
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			5.163	25.218		30.381
Svalutazioni						
Valore di bilancio				2.150		2.150

III - Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

C) Attivo circolante

Di seguito viene analizzato l'attivo circolante.

SALUTE · E · SVILUPPO · ONG

I – Rimanenze

Non sono presenti rimanenze.

II – Crediti

Di seguito vengono analizzati i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si espongono di seguito le variazioni intervenute nei crediti iscritti nell'attivo circolante con l'evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile, di quelle con durata residua superiore a 5 anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni	Imposte anticipate
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	587			
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante				
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante				
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante				
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante				
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante				
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante				
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante				
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.029			
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante				
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante				
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.833			
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.449			

D) Ratei e risconti attivi

Nella voce risconti attivi sono iscritti i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi per assicurazioni.
Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passivo

Di seguito viene analizzato il passivo e il patrimonio netto dello Stato Patrimoniale dell'Ente, con evidenza delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci del passivo, ed in particolare per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, della formazione e delle utilizzazioni.

A) Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dai mezzi propri impiegati per lo svolgimento dell'attività dell'Ente.

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Le voci di patrimonio netto vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.
Le voci di patrimonio netto e le altre riserve vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con specificazione della loro origine e possibilità di utilizzazione, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Fondo di dotazione dell'Ente	Patrimonio vincolato				Patrimonio libero			Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Totale patrimonio netto
		Riserve statutarie	Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	Riserve vincolate destinate da terzi	Totale patrimonio vincolato	Riserve di utili o avanzi di gestione	Altre riserve	Totale patrimonio libero			
Valore di inizio esercizio	4.000		50.000		50.000					1.431.444	1.485.444
Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente											
Altre variazioni											
Incrementi											
Decrementi										227.562	227.562
Riclassifiche (dare)											
Riclassifiche (avere)											
Riclassifiche											
Avanzo/disavanzo d'esercizio											
Valore di fine esercizio	4.000									1.253.882	1.257.882

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	Per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'Ente	4.000			4.000					
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie									

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali									
Riserve vincolate destinate da terzi									
Totale patrimonio vincolato									
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione									
Altre riserve									
Totale patrimonio libero									
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi									
Avanzo/disavanzo d'esercizio									
Totale patrimonio netto	4.000			4.000					

B) Fondi per rischi e oneri

Non sono presenti fondi di tale natura.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Di seguito si forniscono le informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato pari ad euro 28.686.
L'importo è stato calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile.
Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Di seguito viene analizzata la composizione dei debiti dell'Ente

Scadenza dei debiti

Di seguito vengono analizzate le variazioni intervenute nei debiti con evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché di quelli con durata residua superiore a 5 anni.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori			

SALUTE E SVILUPPO ONG

Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori	98		
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	5.458		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.176		
Debiti verso dipendenti e collaboratori			
Altri debiti			
Totale debiti	6.732		

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche							
Debiti verso altri finanziatori							
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti							
Debiti verso enti della stessa rete associativa							
Debiti per erogazioni liberali condizionate							
Acconti							
Debiti verso fornitori						98	98
Debiti verso imprese controllate e collegate							
Debiti tributari						5.458	5.458
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale						1.176	1.176
Debiti verso dipendenti e collaboratori							
Altri debiti							
Totale debiti						6.732	6.732

E) Ratei e risconti passivi

Nella voce risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio 2023 esigibili in esercizi successivi. Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.
Di seguito si espongono le variazioni intervenute nell'esercizio.
Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione dei residui Risconti Passivi relativi all'anno 2023 è così dettagliata:
Progetto Burkina Coltivare valore AID 012590/08/4 – 151.022,45 euro
Progetto Burkina Bagré FM 63/2020 – 12.823,10 euro
Progetto Pakistan FM 54/2020 – 1.071,40 euro

Rendiconto gestionale

Il Rendiconto Gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti).
In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.
Si evidenziano i risultati di ogni area operativa.

A) Componenti da attività di interesse generale

A commento si evidenzia che le entrate al netto delle dell'ente per attività d'interesse generale presentano un disavanzo di euro 225.838.

B) Componenti da attività diverse

A commento si evidenzia che l'ente nel corso dell'esercizio 2024 non ha avuto entrate per attività diverse.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

A commento si evidenzia che l'ente nel corso dell'esercizio 2024 non ha effettuato raccolte fondi.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

A commento si evidenzia che l'ente ha avuto entrate per rendite derivanti da Buoni del Tesoro Pluriennali e da Titoli per euro 67.522.

E) Componenti di supporto generale

A commento si evidenzia che l'ente ha avuto nel corso dell'esercizio 2024 uscite per attività di supporto generale per euro 5.638.

Imposte

Le imposte correnti di competenza dell'esercizio sono costituite da IRAP calcolata sul costo del personale senza applicazione delle deduzioni per euro 1.949.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Non si sono avuti nel corso dell'esercizio 2024 ricavi o di costi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Di seguito si forniscono le altre informazioni previste dalla normativa vigente, ed in particolare dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020, appendice C.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

L'Ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio per l'importo di euro 39.511.

In termini generali possono qualificarsi le erogazioni liberali nelle seguenti macro categorie, ad ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale:

	€ in denaro	€ in natura	
		beni	servizi
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	39.511	0	0
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	100%	0%	0%

Numero di dipendenti e volontari

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Numero medio	Numero
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati		
Operai		
Altri dipendenti		
Totale Dipendenti		
Volontari		

Classe	Descrizione	Ore complessive	%
Volontari	Ore complessive di attività di volontariato	5.200	60%
Dipendenti	Ore complessive di attività dei lavoratori dipendenti	2.000	23%
Altri	Ore complessive di attività dei lavoratori non dipendenti	1.500	17%
---	**Totale ore di lavoro prestate per l'esercizio delle attività**	**8.700**	**100%**

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono stati erogati compensi all'organo amministrativo, né all'organo di controllo.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi			

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'Ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

L'Ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

L'Ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 il disavanzo di gestione è ampiamento coperto dagli avanzi conseguiti nelle precedenti annualità portati a nuovo.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Non sono presenti costi figurativi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'Ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Di seguito si illustrano l'andamento economico e finanziario dell'Ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

La situazione economica dell'Ente si può considerare buona in quanto il patrimonio netto dell'Ente è pari a 1.257.882 Euro e costituisce per intero il patrimonio libero dell'Ente che viene utilizzato per le attività statutarie.

Nel corso dell'anno 2024 l'Ente ha gestito con oculatezza le risorse economiche del proprio patrimonio libero utilizzandole secondo le finalità statutarie e non ha goduto di rilevanti finanziamenti pubblici in quanto alcuni

importanti progetti presentati ad alcun i Enti pubblici non sono stati finanziati per ragioni non imputabili all'Ente stesso.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

In relazione alla evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si evidenzia che la situazione economica per l'anno 2025 potrà ripetere l'andamento del 2024, ovvero prevedere una riduzione del patrimonio libero di circa 150.000 euro lasciando comunque un patrimonio netto alla fine dell'anno 2025 superiore a 1.000.000 di euro.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In relazione alle modalità di perseguimento delle finalità statutarie si evidenzia che la situazione per l'anno 2025 potrà ripetere le modalità di perseguimento delle finalità statutarie come nel corso dell'anno 2024, ovvero prevedere un numero di progetti portati a compimento pari a circa 15 della stessa natura dei progetti dell'anno precedente.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Durante l'esercizio l'Ente non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

SALUTE · E · SVILUPPO ONG

Il Presidente e Legale Rappresentante
Felice Giuseppe Matteo de Miranda
27/06/2025